

uolgari stromboli è appellata come laltre focosa, le fiamme de laquale sono molto minori, ma piu chiare & lucide, che quelle de laltre, Et si tiene per certo che quiui fosse la casa di Eolo, & per ponete a questa isola li ne sono due, l'una da gli antichi, ericodes a tempi nostri, alcudi, l'altra che phenicodes, è detta da uolgari phileudi, ericodes, è distante da saline miglia uenticinque, & dalla scicilia per tramontana miglia cinquanta, & phileudi da alcudi si scosta per ponente miglia uenti o d'in quel torno & da scicilia per tramontana quasi sessanta miglia.

Lultima di tutte queste è euomina, che ancora fu detta sinistra, ma da uolgari lustega è appellata, alle riuie della quale spesso siate fiamme di fuoco sopra l'acque correr ui si ueggono. Dice Possidonio che nel solstitio estiuo, cioè dintorno alla meta di giugno infino al mezo di luglio nella aurora tra ericode & euomina il mare molto in alzato, & per buono spatio di tempo così stare, tutto di fiamme fu ueduto ripieno, & poi da alcuni, che per tal cosa uedere, iui nauigorono, intese come quello era stato uno reflusso di mare, che feco grandissima quantita di pesci morti condotto hauea, cō un uapore di tanta puzza, che da quella furono costretti con quanta piu prestezza poterono, quinci di fuggire, & per lor mala sorte tutti gli huomini, che in una di quelle barche, che piu le fu uicina, si ritrouarono, subito da essa puzza furono, affogati, & quelli, che piu luntani erano, quasi morti a lipari si condussero, & doppo molti giorni, un fango di sopra il mare crebbe & da molti parti di quello caligine & fumo con fiamme usciano, & alla fine congelato, & in cotal maniera fatto duro, che a la durezza di una pietra di molino, somigliaua, della qual cosa, essendo. T. Flaminio pretore in scicilia, al senato di roma, di cotal cosa per sue littere fece intendere, Et dal senato saputo, esso senato comando che sopra queste due isole, a li infernali dii & marini, per la loro ira placare, fosse fatto sacrificio, & si come fu comandato fu messo ad effetto, tutte queste isole sono nel principio del quinto clima nel decimo parallelo & il suo piu lungo di, è di hore quattordici & meza. Sonouì etiamdico alcune isole alla parte uerso ostro di italia poste, delle quali alcune fabulose sono & alcune, che al presente si ritrouano, Et la prima, che piu al ponete è posta, è da Tolomeo poncia detta, laquale non è da moderni scritta, dopo questa segue, pandataria, che a tempi nostri palmarola, si dice, laquale, è all'incontro a terracina posta, per miglia quarantacinque, per ostro. Parthenope, dopo questa, che da uolgari palmosa, è nominata, & oltre di queste ui sono ancora l'isola prochita, & ischia, laquale pithecuza detta fu che gli eritrensi, & calcidensi habitarono, li quali de l'isola di euboea, & gli eritrensi, de l'asia minore, da una citta' eritre detta, ueneron, & in compagnia questa isola possederono, laquale, è di minere d'oro, & d'ogni altra cosa a l'uso humano, necessaria, habondantissima, beati se teneuano, ma fortuna, che patire non po che alcuno nelle felicitate lungamente uiua, subito una discordia fra questi popoli fece nascere & di cotal maniera, che quasi tutti de l'isola uoluntariamente se partirono. Et quelli (benche pochi furono) che restarono, da terremotti, & si ancora per il crescer de lacque, & da multiplicar di fuochi, altresì, stretti furono, cōe gli altri, il luoco di abbandonare. Et da questo cotal effetto, la fauola de Thyphone nacque, che dice, lui quiui esser sepolto, & che quando sopra uno de lati, un tempo è giaciuto, su laltro mutar uogliendosi, fa che tutta l'isola tremi